



# *Ministero dell'Istruzione e del Merito*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione  
e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione*

*Ufficio IV*

Alle istituzioni scolastiche autorizzate all'attivazione  
dei percorsi della filiera tecnologico-professionale  
LORO SEDI

p.c. Ai Direttori generali/Dirigenti titolari  
degli Uffici Scolastici Regionali  
LORO SEDI

**OGGETTO: Piano nazionale di sperimentazione per l'istituzione di una filiera formativa integrata nell'ambito tecnologico-professionale. Questioni attinenti alla rimodulazione del quadro orario e del curriculum su base quadriennale**

Si fa seguito alle numerose richieste di informazioni relative all'oggetto pervenute dalle istituzioni scolastiche autorizzate ad avviare i progetti di sperimentazione connessi all'istituzione della filiera formativa integrata nell'ambito tecnologico-professionale, per rappresentare quanto segue.

In via preliminare, si evidenzia come la valutazione dei progetti presentati dalle istituzioni scolastiche sia stata effettuata con riferimento alla valenza complessiva dei suddetti progetti, soprattutto con riguardo al rispetto degli elementi essenziali come definiti dall'art. 5, comma 3, del decreto ministeriale n. 240 del 7/12/2023 e dall'art. 3, comma 2, del decreto dipartimentale n. 2608 del 7.12.2023. Sempre con riferimento al D.M. n. 240/2023, istitutivo della sperimentazione, si ricorda che *“per quanto riguarda la riorganizzazione del curriculum secondo il modello sperimentale quadriennale e il ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa consentita dall'autonomia delle istituzioni scolastiche ...”* (art. 3 comma 1) *“i corsi di studio quadriennali dell'istruzione secondaria tecnica e professionale devono ad ogni modo assicurare agli studenti il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e delle competenze previsti per il corrispondente profilo in uscita del quinto anno di corso, ferme restando le norme in materia di rilascio dei titoli di studio finali e di esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione”* (art. 2 comma 7).

Ciò premesso, con riferimento ai quesiti avanzati, è opportuno formulare alcune precisazioni in relazione ai seguenti elementi:

a) QUADRO ORARIO



# *Ministero dell'Istruzione e del Merito*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione  
e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione*

*Ufficio IV*

L'attivazione del percorso, secondo la struttura del quadro orario ridefinito, potrà determinarsi anche utilizzando la quota di autonomia del curriculum nella disponibilità delle scuole e tenuto conto dell'organico dell'autonomia, ex art. 1, comma 63, della legge 107/2015, assegnato alle singole istituzioni scolastiche (vedi ultimo periodo dell'art.1, comma 5, del citato decreto dipartimentale) con riferimento ai vincoli di cui alla successiva lett. c).

b) **RIMODULAZIONE CURRICOLO**

La rimodulazione del curriculum, in termini di discipline e monte ore assegnato alle singole discipline, deve avere a riferimento il raggiungimento dei risultati specifici di apprendimento e delle competenze previsti per il corrispondente profilo in uscita sulla base della vigente normativa in materia di istruzione tecnica e professionale. A riguardo, anche l'art. 1, comma 5, del decreto dipartimentale sopra citato ha disposto che *“I percorsi quadriennali sperimentali di istruzione tecnica e/o professionale assicurano l'insegnamento di tutte le discipline previste dall'indirizzo di studi di riferimento”*.

c) **DISCIPLINE NEI QUADRI ORARI**

Fermo restando l'utilizzo della quota di autonomia a disposizione delle singole istituzioni scolastiche secondo i parametri di cui al DPR n. 88/2010 e al d.lgs. n. 61/2017 e fermi restando gli obiettivi di cui alla precedente lett. b), la ridefinizione dei quadri orari deve prevedere tutte le discipline già facenti parte del percorso ordinamentale. È consentita l'introduzione di eventuali ulteriori discipline in relazione alla compatibilità tra il nuovo fabbisogno di classi di concorso e l'organico dell'autonomia assegnato alla scuola.

d) **SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO E DISCIPLINA CARATTERIZZANTE**

Una particolare attenzione deve essere posta alla rimodulazione (anche in termini di contenuti formativi) e/o riduzione del monte ore delle discipline individuate come caratterizzanti l'indirizzo/articolazione/opzione per cui le singole scuole sono state autorizzate. Quanto sopra in considerazione del fatto che, ai fini della conclusione del percorso di studi e dell'esame di Stato, tali discipline costituiscono elemento fondante per lo svolgimento della seconda prova dell'esame di Stato.

Com'è noto, infatti, l'esame di Stato conclusivo dei percorsi quadriennali corrisponde a quello dei percorsi ordinamentali quinquennali (art. 2, comma 7, D.M. n. 240/2023).

Alla luce di quanto sopra, si invitano le istituzioni scolastiche a tenere in debita considerazione gli elementi evidenziati nella presente nota, con particolare attenzione a quanto attiene ai quadri orari, che in sostanza fanno da sintesi per tutti gli aspetti richiamati, anche in costante raccordo con l'Ufficio Scolastico Regionale di riferimento, competente in materia di assegnazione delle dotazioni organiche



# *Ministero dell'Istruzione e del Merito*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione  
e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione*

*Ufficio IV*

ed in materia di vigilanza sulla conformità dell'offerta formativa erogata alle disposizioni ordinamentali vigenti. Conseguentemente, le istituzioni scolastiche effettueranno le eventuali necessarie sistemazioni al quadro orario rispetto a quanto inoltrato in fase di candidatura, inviando con le modalità e nei termini previsti dalla Nota DGOSVI prot. 12572 del 27 marzo 2024 per il perfezionamento delle candidature, oltre alla documentazione indicata nella stessa Nota, anche il quadro orario all'occorrenza ridefinito.

Il Direttore Generale

*Fabrizio Manca*